

Ryanair affianca Bergamo al volo Alitalia per Milano

PESCARA Avere due aerei passeggeri che decollano a 5 minuti l'uno dall'altro, vanno nella stessa direzione e che atterrano in aeroporti che si trovano a una settantina di chilometri di distanza è un "lusso" che pochi scali, probabilmente quelli più grandi, possono concedersi. Invece è quello che accadrà a Pescara il cui aeroporto d'Abruzzo sicuramente non rientra fra i più trafficati. Succede che dal 6 novembre la compagnia aerea low cost Ryanair ha rimodulato gli orari del volo Pescara-Bergamo (Orio al Serio) della mattina (ore 7,05) in modo da affiancarlo, anche se solo per 5 minuti, allo "storico" Pescara-Milano Linate di Alitalia della 7 di mattina. Così anche per il volo di ritorno, la sera alle 20, sia pure con una differenza di 30 minuti. Una decisione che potrà tornare comoda a quanti partono per il Nord dall'Abruzzo e tornano in giornata, avendo l'occasione di scegliere su tariffe diverse e comunque non assoggettate a un regime di monopolio gestito da sempre da Alitalia e AirOne. D'altra parte Bergamo è solo a 70 chilometri e ci può stare che chi deve andare a Milano preferisca i prezzi di Ryanair pur dovendo poi ricorrere a pullman, taxi (o mezzi privati). In questa ottica la decisione della compagnia low cost può essere interpretata come una sfida alla compagnia di bandiera. D'altra parte la scelta dev'essere stata ben valutata poiché sono in molti a ritenere che in questo modo Ryanair entri in aperta concorrenza con Alitalia, rischiando grosso. Che cosa rischia? Di violare la norma europea che vieta i contributi pubblici alle compagnie low cost che operano in concorrenza con le società di linea. E in Abruzzo Ryanair prende la quasi totalità delle risorse che la Saga (società di gestione dell'aeroporto) riceve a sua volta dalla Regione. Tra l'altro la Saga ha chiesto circa 4 milioni di euro per il 2013, ma la Regione ancora non delibera.(a.mo.)

